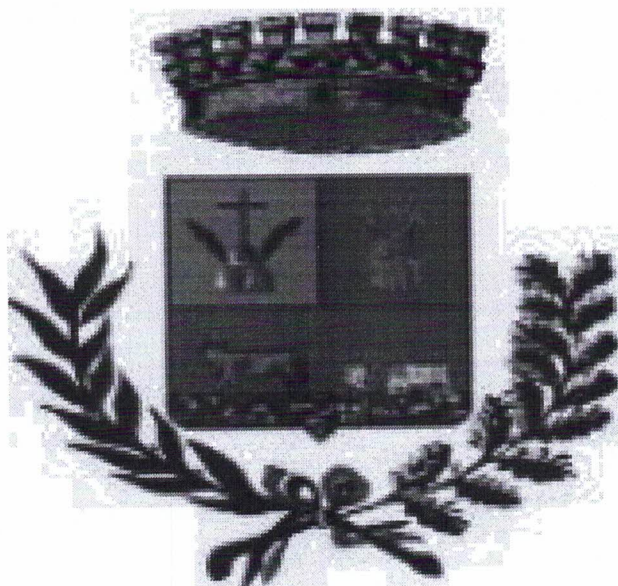




COMUNE DI VENTICANO

(Provincia di Avellino)

REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLE PROGRESSIONI VERTICALI
c.d. "SPECIALI" o "IN DEROGA"
PROGRESSIONE TRA AREE
(PROGRESSIONI VERTICALI) C.D. IN
DEROGA AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA
6, CCNL 16.11.2022 COME MODIFICATO
DALL'ART. 12 CCNL 23.02.2026

Adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del ____/2026

PROGRESSIONI VERTICALI c.d. "SPECIALI" o "IN DEROGA"

(Art. 13 commi 6, 7 e 8 CCNL 16.11.2022 e art. 12 CCNL 23.02.2026)

Art. 1 Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle progressioni verticali di cui all'articolo 3 del DL n. 80/2021 nella forma di quelle cd "speciali" o "in deroga" per la fase di prima applicazione di cui ai commi 6, 7 ed 8 dell'articolo 13 del CCNL 16.11.2022, PROGRESSIONE TRA AREE (PROGRESSIONI VERTICALI) C.D. IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 6, CCNL 16.11.2022 COME MODIFICATO DALL'ART. 12 CCNL 23.02.2026.
2. Le progressioni verticali di cui al presente regolamento devono essere previste nel programma annuale e triennale del fabbisogno.
3. I vincitori sono esonerati dalla effettuazione del periodo di prova e ad essi si applicano le previsioni dettate dai commi 2 e 3 dell'articolo 15 del CCNL 16.11.2022 come modificato DALL'ART. 12 CCNL 23.02.2026, pertanto conservano le giornate di ferie maturate e non fruite. Conservano, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.
4. Prima dell'adozione del presente regolamento è stata resa l'informazione preventiva, in applicazione degli articoli 4 e 5 del CCNL 16.11.2022, DALL'ART. 4 e 5 CCNL 23.02.2026.

Art. 2 La disciplina

1. Le progressioni verticali cd "speciali" possono essere indette fino al 31.12.2026, data entro cui devono comunque concludersi.
2. Gli oneri sono di norma finanziati nel tetto dello 0,55% del monte salari 2018. Possono essere finanziati anche con risorse aggiuntive tratte dalle capacità assunzionali, riservando in tal caso almeno il 50% delle posizioni disponibili alle assunzioni dall'esterno.

Art. 3 Requisiti di partecipazione alla procedura

1. Le progressioni tra le Aree possono aver luogo attraverso procedure valutative in deroga anche al titolo di studio entro il termine del 31 dicembre 2026.
2. Possono partecipare alla progressione verticale innanzi indicata i dipendenti dell'Ente in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato inquadrato nell'Area immediatamente inferiore, con almeno 5 anni di servizio effettivo nell'Ente e nell'Area di provenienza, anche con contratto di lavoro a tempo determinato, che non siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio, ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali e siano in possesso dei seguenti requisiti, come indicati nei CCNL Funzioni EE.LL. 2019/2021 al Titolo III art. 13 tabella C di corrispondenza:

➤ **da Area degli Operatori (ex-cat. A) all'Area degli Operatori Esperti (ex-cat. B)**

- a) l'assolvimento dell'**obbligo scolastico e di almeno 5 anni di esperienza maturata** nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile;

➤ **da Area Operatori Esperti (ex-cat. B) all'Area degli Istruttori (ex-cat. C)**

- a) **diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata** nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

oppure

- b) l'assolvimento dell'**obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata** nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

In presenza di entrambe le fattispecie prevale l'accesso di cui alla lett. a)

➤ **da Area Istruttori (ex-Cat. C) all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex-cat. D)**

- a) **laurea** (triennale o magistrale) e **almeno 5 anni di esperienza maturata** nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

oppure

- b) **diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata** nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

In presenza di entrambe le fattispecie prevale l'accesso di cui alla lett. a)

Art. 4 Elementi di valutazione della procedura valutativa a regime transitorio

1. Costituiscono elementi di valutazione:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo a determinato (max 30/100);
 b) titolo di studio (max 30/100);
 c) competenze professionali e formative acquisite, ulteriori o superiori, attinenti al profilo oggetto di selezione, posseduti dal dipendente rispetto a quelli richiesti come requisito per la partecipazione (max 40/100);

Art. 5 Punteggi procedura valutativa regime transitorio

1. Il bando di indizione delle progressioni verticali dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione all'Area professionale superiore, l'attribuzione dei punteggi, come di seguito indicati:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza:

- in caso di passaggio da Area Operatori ad Area Operatori Esperti e da Operatori Esperti **ad Area Istruttori**

PERMANENZA NELL'AREA PROFESSIONALE		PUNTEGGIO (max. 30)
CON DIPLOMA	SENZA DIPLOMA	
Da 6 e fino a 8 anni	Da 9 e fino a 11 anni	5
Da 9 e fino a 11 anni	Da 12 e fino a 14 anni	10
Da 12 e fino a 14 anni	Da 15 e fino a 17 anni	15
Da 15 e fino a 17 anni	Da 18 e fino a 20 anni	20
Da 18 e fino a 20 anni	Da 21 e fino a 23 anni	25
Oltre 20 anni	Oltre 23 anni	30

- esperienza maturata nell'area di provenienza in caso di passaggio da Area Istruttori **ad Area Funzionari**

PERMANENZA NELL'AREA PROFESSIONALE		PUNTEGGIO (max. 30)
CON LAUREA	SENZA LAUREA	
Da 6 e fino a 10 anni	Da 11 e fino a 15 anni	10

Da 11 e fino a 15 anni	Da 16 e fino a 20 anni	15
Da 16 e fino a 20 anni	Da 21 e fino a 25 anni	20
Da 21 e fino a 25 anni	Da 26 e fino a 30 anni	25
Oltre 26 anni	Oltre 30 anni	30

b) titolo di studio (ulteriore o superiore a quello del requisito base)

TITOLO DI STUDIO ULTERIORE O SUPERIORE	PUNTEGGIO (max. 30)
Diploma di scuola secondaria di II° grado - in assenza di titolo superiore (punteggio non attribuibile per passaggi da Operatori esperti a Istruttori)	5
Diploma di Laurea Triennale in assenza di Laurea Magistrale/Specialistica (punteggio non attribuibile per passaggi da Istruttori a Funzionari)	8
Laurea Magistrale/Specialistica – assorbente ogni titolo di studio precedente (punteggio non attribuibile per passaggi da Istruttori a Funzionari)	12
Laurea V.O. – assorbente ogni titolo di studio precedente (punteggio non attribuibile per passaggi da Istruttori a Funzionari)	12
Diploma Scuola biennale di specializzazione post-laurea presso Università	4
Master di I° livello (D.M. 270/2004)	4
Master di II° livello (D.M. 270/2004) o seconda laurea	6
Corso perfezionamento post-laurea presso Università	4

c) competenze professionali e formative

PERCORSI PROFESSIONALI E FORMATIVI	PUNTEGGIO (max 40)
Competenze professionali acquisite nel contesto lavorativo funzionali all'esercizio delle mansioni del profilo oggetto di progressione da accertare mediante colloquio . Il colloquio sarà teso a verificare le peculiarità professionali, le conoscenze tecniche e giuridiche specifiche, la capacità di gestire una situazione nel contesto lavorativo del profilo oggetto di progressione, la capacità di sviluppare ragionamenti dei candidati anche con riferimento all'aspetto motivazionale.	Max 15
Curriculum Vitae.	Max 5
Media schede valutazione ultimi tre anni: 100 – 96 → 5 punti 95 – 91 → 4 punti 90 – 86 → 3 punti 85 – 81 → 2 punti 80 – 76 → 1 punto	Max 5
Idoneità a precedente procedura di verticalizzazione o concorsuale per il profilo oggetto di progressione (1 punto per idoneità).	Max 2
Corsi di Formazione svolti negli ultimi tre anni (si considerano le tre annualità che precedono quella di approvazione del bando, es. bando 2023 annualità considerate 2020-2022), con attestati formalmente rilasciati. 1 punto a corso (max 3 punti).	Max 3

Certificazioni linguistiche rilasciate da soggetti esterni certificatori, non inferiore al B2.	2
Certificazioni informatiche rilasciate da soggetti esterni certificatori. 1 punto a certificazione (max 2 punti).	Max 2
Abilitazione professionale con superamento esame di Stato.	6

3. A parità di punteggio complessivo precede il dipendente che ha maturato maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente a quella di nuova acquisizione; in caso di ulteriore parità precede il dipendente che ha la maggiore età anagrafica.

Art. 6 Bandi di selezione

1. I bandi di selezione, predisposti dall'U.O. Risorse Umane, sono pubblicati per la durata di almeno **dieci (10) giorni** nel sito internet istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente.

Art. 7 Commissione esaminatrice

1. La Commissione per lo svolgimento della selezione è nominata con Determinazione del Dirigente della U.O. Risorse Umane, ed è composta da tre componenti di cui almeno un Dirigente o Segretario Generale, i componenti non dirigenti dovranno appartenere all'Area dei Funzionari ed E.Q.
2. Nessun genere può essere rappresentato nella Commissione in misura superiore ai 2/3;
3. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante, appartenente almeno all'Area degli Istruttori.
4. Ai componenti della Commissione esaminatrice, nominati con determina del responsabile del Servizio Personale, spetta il compenso unitario e omnicomprendivo di € 1.000,00 oltre contributi e oneri di legge.

Art. 8 Formazione della graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun dipendente.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie.
3. La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del Dirigente alle Risorse Umane.
4. Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
5. I dipendenti vincitori della selezione dovranno sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro a tempo pieno, con inquadramento nella categoria immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente.
6. I dipendenti vincitori della progressione verticale, con il nuovo inquadramento professionale acquisito, potranno essere assegnati anche ad un altro servizio secondo le esigenze organizzative dell'Ente.
7. Qualora il trattamento economico in godimento dei dipendenti vincitori della progressione verticale risulti superiore al trattamento tabellare iniziale del nuovo inquadramento, come statuito dai vigenti CCNL Funzioni ed Enti locali, gli stessi conservano la differenza a titolo di "assegno ad personam" che sarà assorbita nelle eventuali e successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

Art. 9 Revoca della selezione

1. L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. In ogni caso la revoca della selezione deve essere deliberata dalla Giunta, essendo una modifica del piano dei fabbisogni di personale.

3. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 10 Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nei regolamenti vigenti dell'Amministrazione e al vigente CCNL Funzioni Locali.